

La cooperazione AVIS in America Latina

La rete di raccolta locale
esperienza del Molise

Dott. Giuseppe Cimino
Direttore SIT Campobasso

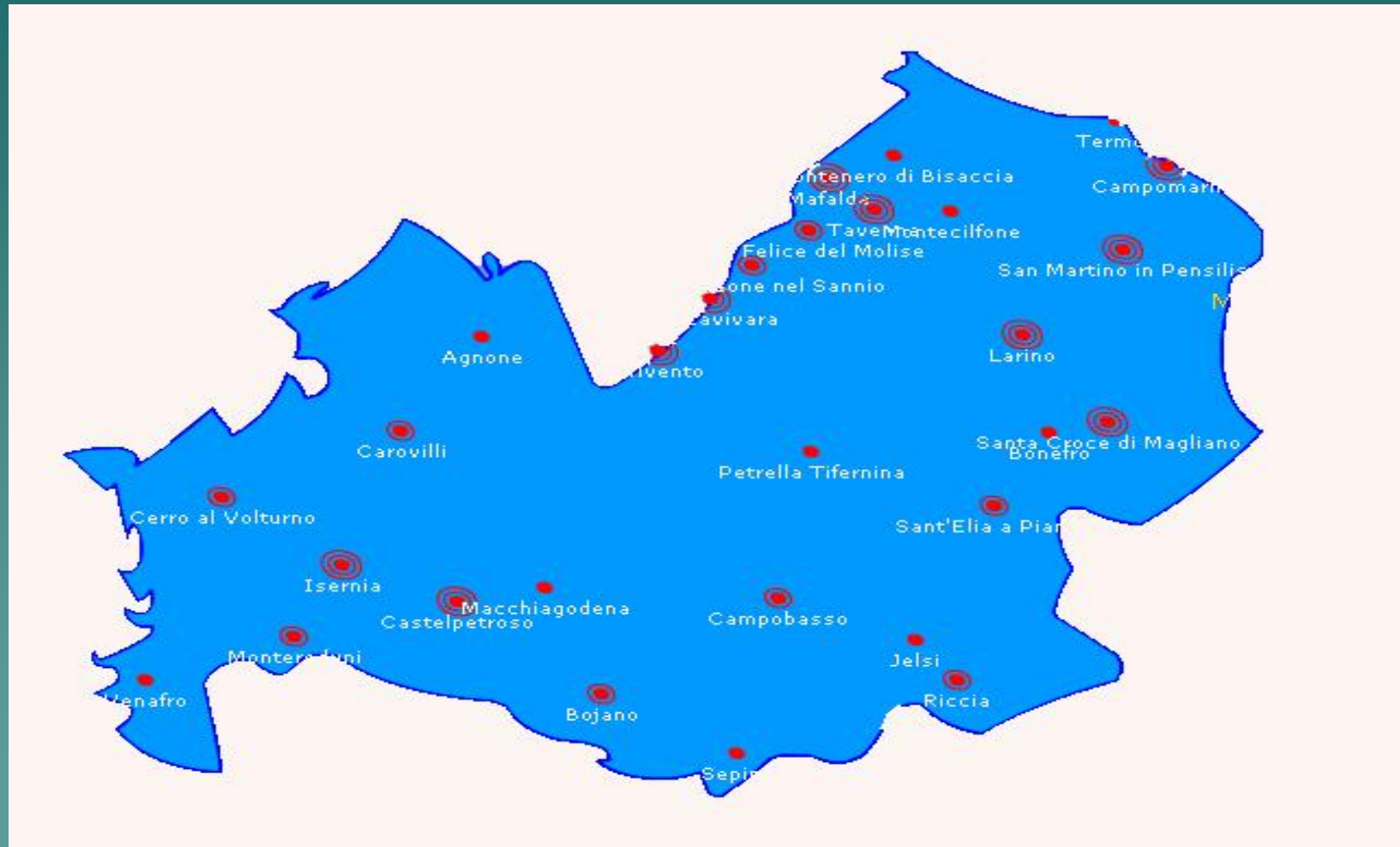
Aula Magna Università del Molise
Isernia 26-27 giugno 2009

La rete di raccolta locale

La regione Molise ha una popolazione che si aggira intorno ai 330.000 abitanti con 136 comuni. I donatori volontari sono circa 8.000

L'AVIS ha due sedi provinciali (CB e IS)
29 Avis Comunali, di cui 23 in provincia di Campobasso e
6 in provincia di Isernia.

La rete di raccolta locale



La rete di raccolta locale

- ◆ La rete di raccolta è esclusivamente ospedaliera, nel senso che i donatori possono donare presso le strutture trasfusionali o presso quelle territoriali (spesso poliambulatori) dove si recano gli operatori dei SIT.

La rete di raccolta locale

- ◆ Vantaggi:
 1. per la struttura l'impiego di personale adeguatamente preparato
 2. per i donatori il non allontanamento dalla sede di residenza
 3. per l'associazione (che programma i flussi delle donazioni) il contatto continuo con il donatore anche per evidenziare criticità e disfunzioni organizzative

La rete di raccolta locale

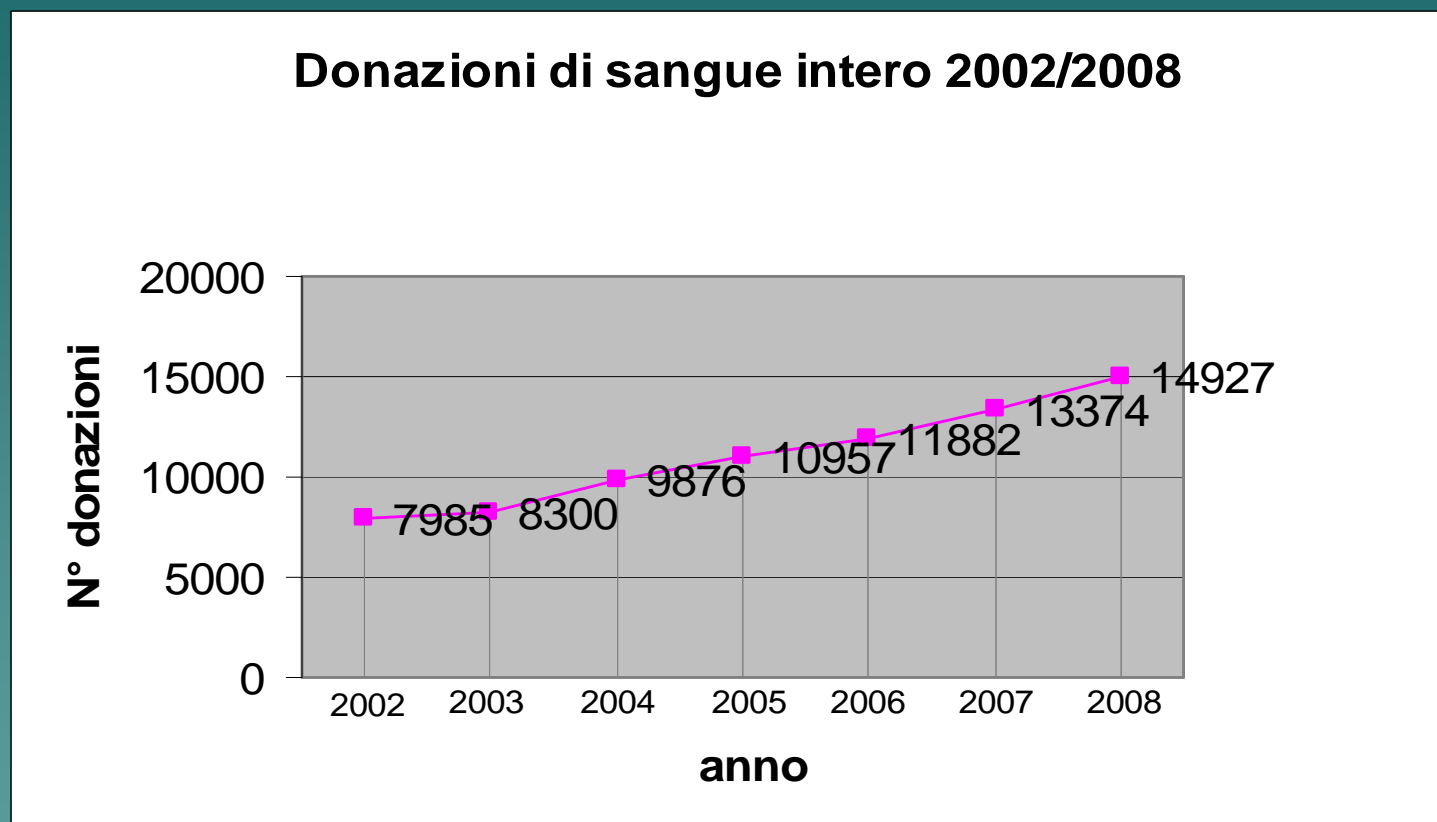
- ◆ Il reticolo che forma la rete di raccolta naturalmente è costituito dai donatori; infatti, senza il loro contributo e quello delle loro associazioni, non sarebbe possibile garantire la terapia trasfusionale ai pazienti: i donatori devono essere considerati i fornitori fondamentali dei SIT, in quanto garantiscono la materia prima, cioè il sangue all'atto della donazione.
- ◆ E' perciò grazie alle sezioni AVIS che con la loro attività e, soprattutto, con la costanza nel tempo, hanno sempre mantenuto alto il numero delle donazioni annue che è un dato di assoluto rispetto in particolare per quei comuni di piccole dimensioni.

Strutture trasfusionali nel Molise

Nel Molise è possibile donare sangue nei seguenti presidi ospedalieri:

- ◆ Campobasso S.I.T.
- ◆ Termoli S.I.T.
- ◆ Isernia S.I.T.
- ◆ Larino U.D.R.
- ◆ Agnone U.D.R.

Le donazioni di sangue intero nel Molise



La tipologia di raccolta

- ◆ Sangue intero
- ◆ Aferesi produttiva
- ◆ Aferesi terapeutica

Costruire la rete

- ◆ Dalla metà degli anni '70, grazie al rilancio dell' associazionismo e all' impegno del personale delle strutture trasfusionali, il Molise ha via via raggiunto un regime di autosufficienza rispetto ai fabbisogni della popolazione

Costruire la rete

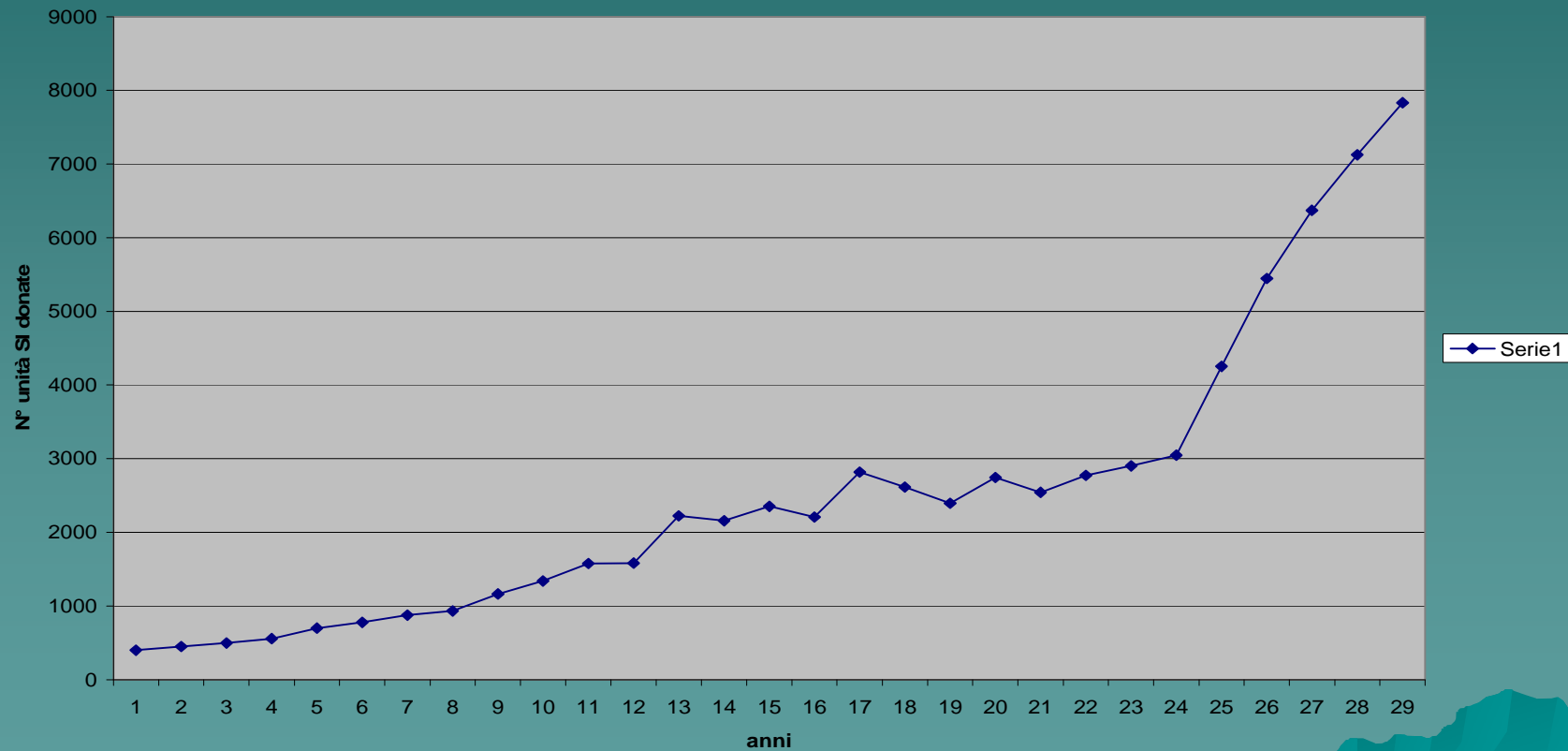
- ◆ La collaborazione con le associazioni di volontariato, è stata sempre proficua ed efficace, finalizzata alla cultura della donazione volontaria, consapevole e periodica.
- ◆ Essa si è realizzata mediante convegni, incontri, dibattiti, formazioni specifiche nelle scuole, eventi sociali che hanno visto sempre insieme associazioni e personale sanitario delle strutture trasfusionali della regione.

Costruire la rete

- ◆ Nelle strutture trasfusionali, d'altro canto, i donatori sono diventati veri co-gestori, in quanto operatori della salute spesso capaci di suggerire interventi correttivi e adeguate strategie di sviluppo
- ◆ Tale partecipazione attiva ha rappresentato uno stimolo positivo per il personale sanitario ed ha consentito un miglioramento della qualità del sistema

Incremento donazioni nel tempo

Donazioni Sit CB dal 1980 al 2008



Sfide incontrate

- ◆ Nel Molise il fabbisogno è aumentato in maniera esponenziale con l'arrivo dell'Università Cattolica nel 2004 che con le specialità di Cardiocirurgia e Chirurgia Oncologica, ha determinato un incremento notevole del consumo di emocomponenti, in particolare eritrociti concentrati, ma anche plasma e piastrine.

Le strategie del Sit di Campobasso per rispondere all'aumento dei bisogni

- ✓ Raccolte esterne : il Sit, per agevolare la donazione, effettua almeno 4 uscite al mese nei poliambulatori di Sant'Elia, Trivento, Riccia e Bojano. (Tale attività, inoltre, potenzia i gruppi locali di donatori e stimola competizioni positive tra i comuni)
- ✓ Protocolli d'intesa con le forze armate presenti sul territorio
- ◆ Protocolli d'intesa con l'Università , favorendo anche tesi di laurea con argomenti sul volontariato e sulla donazione, quindi, studenti come donatori, studenti come animatori

Le strategie del Sit di Campobasso per rispondere all'aumento dei bisogni

- ✓ Continua attenzione ai bisogni dei donatori sia in relazione all'accoglienza e alla riduzione dei tempi di attesa che in relazione ai bisogni sanitari : controlli periodici più estesi, consulenze specialistiche ecc.
- ✓ Miglioramento delle attività di produzione degli emocomponenti con riduzione di sprechi e maggior efficacia terapeutica degli stessi
- ✓ Collaborazione con i medici utilizzatori per migliorare l'appropriatezza delle richieste

Le strategie del Sit di Campobasso per rispondere all'aumento dei bisogni

- ◆ La collaborazione con i Sit regionali , e in particolare quello di Termoli/Larino, che hanno raccolto la nuova sfida contribuendo in maniera significativa alla copertura dei nuovi bisogni.
- ◆ Il sostegno continuo alle motivazioni del personale sanitario che ha visto moltiplicare la propria attività mediante incentivi economici e formativi

Gli effetti "inattesi"

- ◆ Parallelamente all'incremento dell'attività di raccolta , produzione e distribuzione si è determinato un miglioramento continuo dei processi e dei risultati degli stessi che hanno portato alla certificazione all'eccellenza dei Sit di Campobasso e Termoli.
- ◆ Per rispondere a nuove esigenze diagnostiche e terapeutiche si è creato un centro per la tipizzazione tissutale e per la raccolta e conservazione di cellule staminali a fini trapiantologici

Grazie per l'attenzione
e
Buon lavoro